

Consiglio Nazionale della FNOVI - Firenze 27 novembre 2010
“Legalità e Professione Veterinaria”



Dossier per il settore cunicolo

Antonio Lavazza

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Lombardia e dell'Emilia Romagna
Brescia (Italy)

Un Dossier per il settore cunicolo



Chi siamo ?

Perché lo facciamo

Cosa vogliamo ?



Il gruppo FNOVI per la coniglicoltura

Il Dossier è stato curato da:

- ❖ *Fabrizio AGNOLETTI*
- ❖ *Paolo BRAVACCINI*
- ❖ *Francesco DORIGO*
- ❖ *Davide FERRARESI*
- ❖ *Guido GRILLI*
- ❖ *Antonio LAVAZZA*
- ❖ *Rossella PEDICONE*
- ❖ *Giuseppe PRADELLA*
- ❖ *Eva RIGONAT*
- ❖ *Marcello TORDI*
- ❖ *Avv. Daria SCARCIGLIA*
- ❖ *Commissione farmaco FNOVI*



“Dossier FNOVI” sulla coniglicoltura

Contiene i seguenti capitoli:



- 1. L'azienda cunicola in numeri**
- 2. Il ruolo del veterinario nell'azienda cunicola**
- 3. Le problematiche del ruolo veterinario legate alla legislazione (malattie infettive, benessere, biosicurezza, riproduttori, farmaco, mangimi, macellazione)**
- 4. Esperienze di campo**
- 5. La legislazione di riferimento**
- 6. Riassunto delle istanze e proposte**



La conigliicoltura in Italia



Italia: 2° produttore mondiale

4° comparto zootecnico nazionale

- *circa 10.000 addetti*
- *giro di affari >600 milioni €/anno*

Filiera cunicola poco organizzata

- *molto polverizzata*
- *assenza associazioni di categoria*
- *no censimento e dati certi*



Valenza occupazionale nel settore cunicolo

≅ 70-100 veterinari



- ❖ Dipendenti o collaboratori dalle aziende mangimistiche impegnati a tempo pieno nell'assistenza di campo
- ❖ Professionisti che si dedicano a tempo parziale integrando con l'assistenza zoiatrica in altre specie animali
- ❖ Colleghi del pubblico (IZS e ASL, soprattutto macelli)
- ❖ Alcuni Colleghi dell'Università

il veterinario della azienda cunicola è un veterinario di filiera



Ricerca e Associazionismo



A.N.C.I.

Libro genealogico e standard di razza

A.S.I.C

Associazione scientifica

Associazioni Produttori

AVItalia, UNA, ANLAC

Centri Universitari

MI, BA, NA, MI, PG, VT, PI, PD, BO

IIZZSS

Brescia e Treviso



Il veterinario ed il settore cunicolo: un rapporto problematico

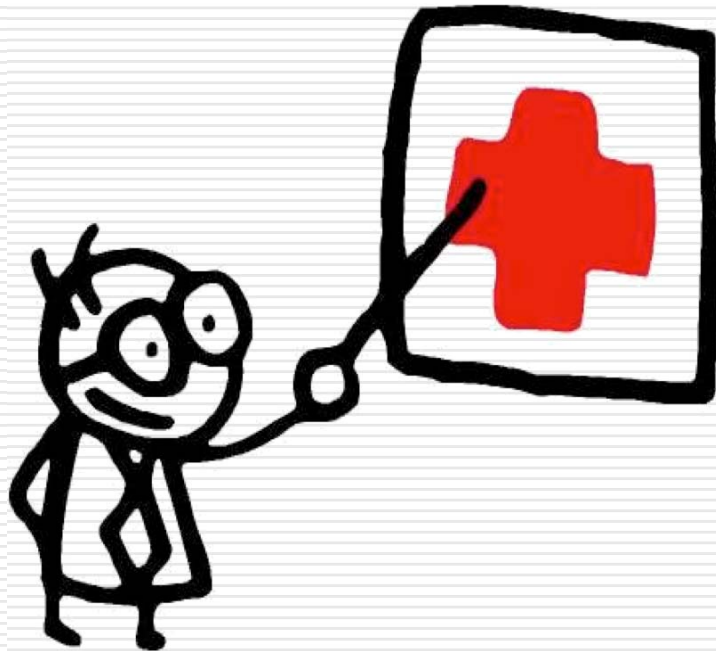


Diversi sono i motivi



Educazione e Formazione

L'offerta formativa per il settore cunicolo è scarsa e lacunosa



Facoltà di Veterinaria:

- ❖ pochi docenti appassionati,
- ❖ attività “volontaria”
- ❖ assenza di percorsi strutturati

Corsi in altre Facoltà:

- ❖ Produzioni Animali e Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali
- ❖ Scienze Agrarie ad indirizzo zootecnico

Formazione del veterinario demandata a:

- ❖ disponibilità dei colleghi più esperti
- ❖ esperienza sul campo
- ❖ partecipazione a corsi e congressi
- ❖ soggetti pubblici e privati (Società Scientifiche, Fondazioni, IZZSS)
- ❖ scuole di specializzazione (Milano, Napoli e Bari)



Richieste e Proposte

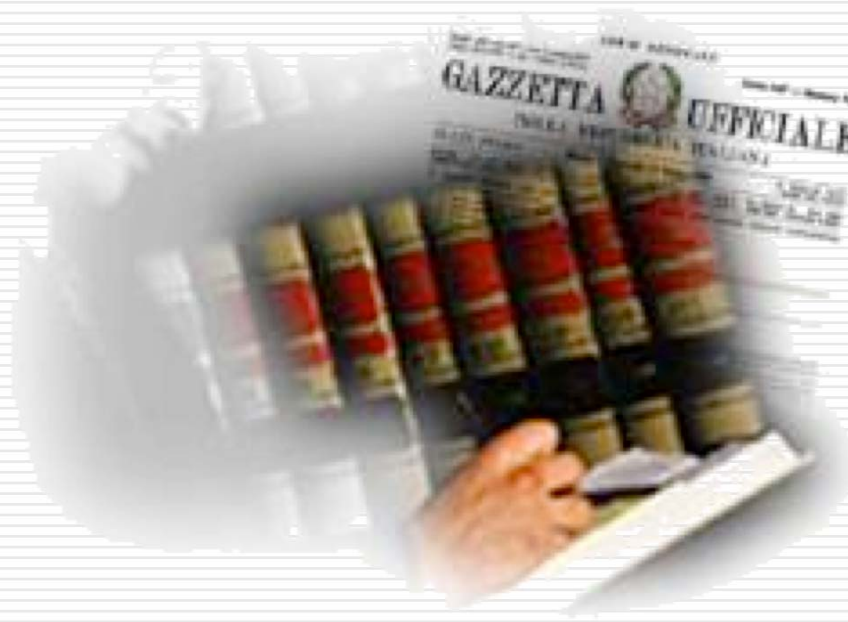


- ❖ Anagrafe delle aziende cunicole
- ❖ Tavolo tecnico presso MinSal
- ❖ Partecipazione FNOVI al Piano Nazionale di intervento per il settore cunicolo

- ❖ Formazione specifica:
 - sinergia di intenti*
 - > qualità e quantità degli eventi*
- ❖ Indipendenza intellettuale del veterinario
 - adeguata formazione interdisciplinare*
 - indipendenza d'azione e specializzazione*
 - ufficialità e autorità*



Legislazione



Il settore sconta gravi carenze anche nella legislazione veterinaria

polizia veterinaria e malattie infettive, benessere, biosicurezza, genetica e riproduzione, farmaco, mangimi, macellazione

Regolamento Polizia Veterinaria

Legislazione obsoleta e lacunosa malattie infettive

Myxomatosi
MEV-RHDV

- ❖ RPV norme emanate alla primitiva comparsa
- ❖ Obbligo di denuncia
- ❖ Myxomatosi: misure specifiche, rigide e severe
- ❖ RHDV: misure generiche

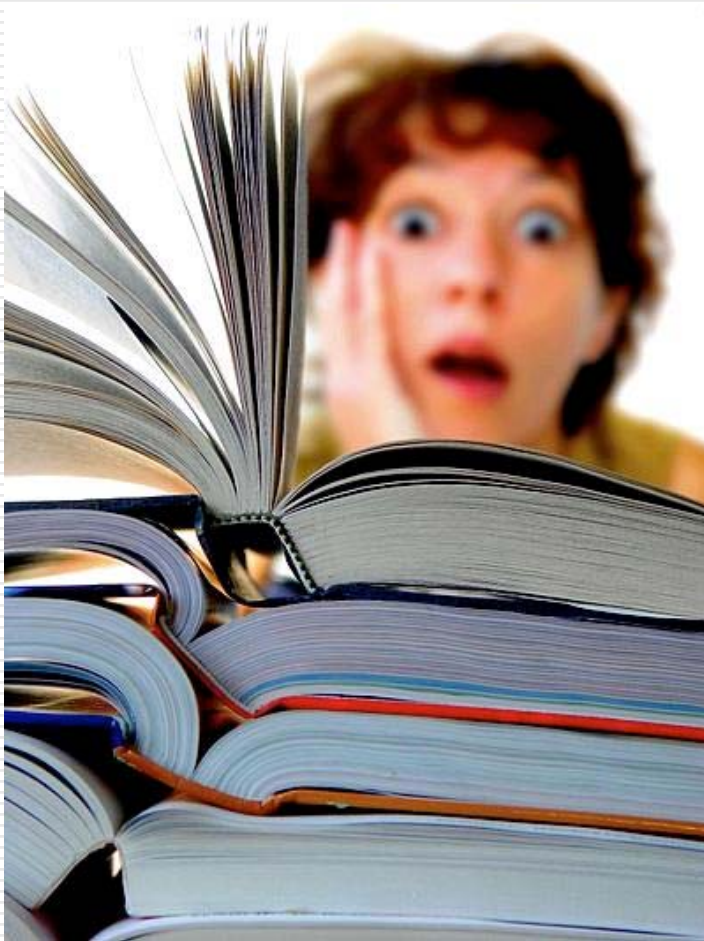
Modifica della disciplina sanitaria

- a. adeguamento all'attuale tipologia industriale intensiva dell'allevamento**
- b. adeguamento alle nuove cognizioni scientifiche**
- c. disponibilità di nuove strategie di controllo**
- d. armonizzazione con la normativa comunitaria**

NON è necessario includere altre malattie nel RPV



Revisione RPV



Necessaria per

- a. rendere le norme realmente applicabili ed efficaci
- b. ripristinare una griglia di controllo ufficiale della sanità degli allevamenti cunicoli
- c. mirare nel contempo alla raccolta indispensabile di dati statistici sulla frequenza, morbilità, mortalità ed evoluzione epidemiologica delle malattie virali

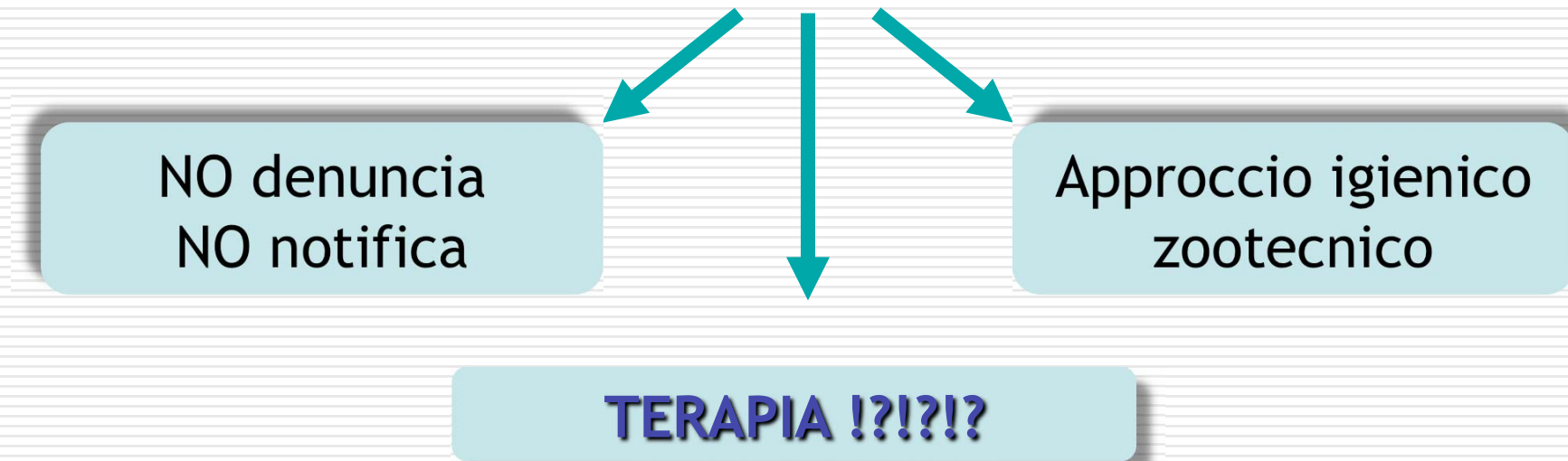
Malattie "orfane" - *Minor species*

Sindromi polifattoriali

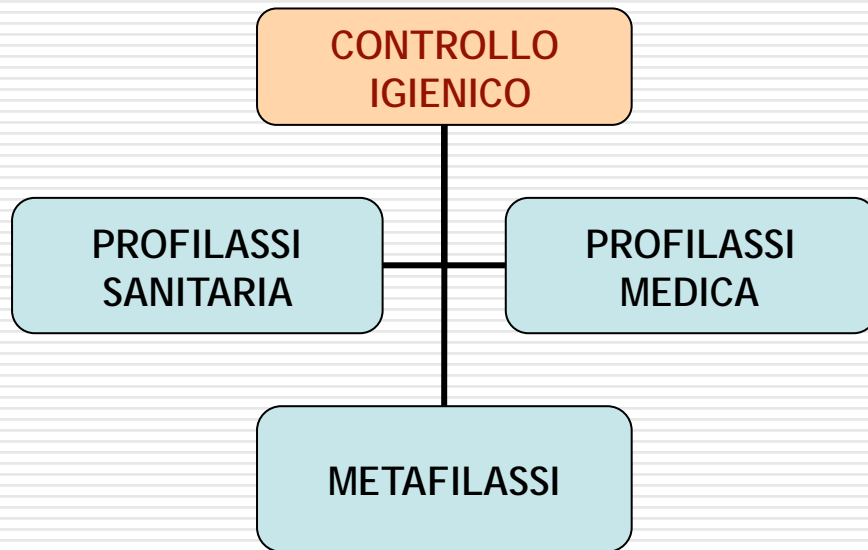
(es. Enterocolite enzootica)

Malattie condizionate e ambientali

(es. Pasteurellosi e Dermatomicosi)



Controllo igienico-sanitario

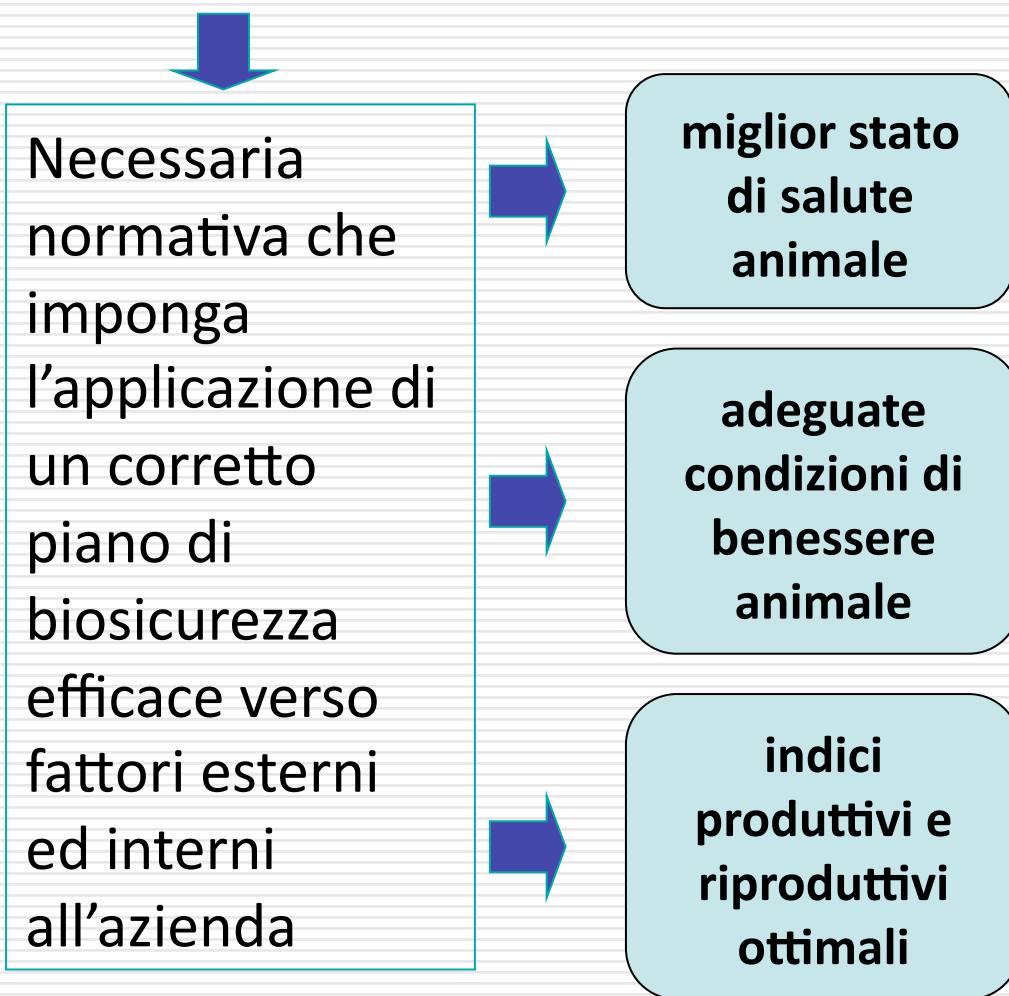


Per la prevenzione e terapia delle malattie polifattoriali e condizionate l'eliminazione dei fattori predisponenti ha pari importanza della lotta contro gli agenti eziologici



Biosicurezza

Non esiste una legislazione in merito



Protocolli operativi

Animali
Personale
Gestione
Gabbie
Ambiente

illuminazione,
ventilazione, qualità
dell'aria e del clima, ecc.

Biosicurezza

vuoto, disinfezioni,
derattizzazioni,
isolamento, quarantena
controllo visitatori ecc.



Salute e benessere, un binomio inscindibile

Manca normativa specifica per il coniglio. Si applica il **D.Lgs 146/01** che:

- ❖ tutela tutte le specie allevate per la produzione di alimenti, lana, pelli, pellicce o per altri scopi agricoli
- ❖ indica parametri, controlli e condizioni da monitorare, verificare e garantire



Indicazioni generiche
e non sufficienti !

Necessaria emanazione
regolamento applicativo
del D.Lgs 146/01

Benessere del coniglio in Europa



European Food Safety Authority – AHAW Panel

Annex to the *EFSA Journal* (2005) 267, 1-31; The Impact of the current housing and husbandry systems on the health and welfare of farmed domestic rabbits

SCIENTIFIC REPORT

“The Impact of the current housing and husbandry systems on the health and welfare of farmed domestic rabbits”

EFSA-Q-2004-023

Accepted by the AHAW Panel on 11th and 12th July 2005

- ❖ Nel UE dipende dai diversi sistemi di allevamento
- ❖ Non ci sono ancora direttive comunitarie o nazionali specifiche
- ❖ Una normativa è in corso di stesura da oltre 15 anni al Consiglio d'Europa (18° draft!)
- ❖ Il panel AHAW dell'EFSA ha redatto una Opinion nel 2005



Veterinario e benessere



Visione olistica

tutti gli elementi dell'allevamento sono un insieme organico da affrontare ed esaminare in maniera coordinata, da monitorare e giudicare con parametri di valutazione oggettivi

Indispensabile il bagaglio di conoscenze di igiene, zootecnia e sanità animale che il solo veterinario professionista può garantire

Genetica e Riproduzione



La legislazione europea e quella nazionale non contemplano la riproduzione dei conigli e dei lagomorfi né per la genetica (MIPAAF) né per la sanità (MinSal)

Standard igienici del materiale riproduttivo

Necessario l'innalzamento degli standard sanitari e la definizione di requisiti di negatività verso certi patogeni, per ottenere a cascata dei miglioramenti sanitari negli allevamenti

Qualifica degli standard igienici del materiale riproduttivo è argomento non solo di sanità ma anche di scelte produttive e di investimenti



Necessario il contributo, della veterinaria, degli operatori, degli imprenditori (aziende genetiche) e del legislatore

La FNOVI chiede un tavolo tecnico per:



- ❖ Redigere i manuali GHP
“*Manuali nazionali di corretta prassi operativa*”
- ❖ Definire il quadro normativo circa la biosicurezza dei produttori di materiale genetico

Terapia

L'applicazione del DLgs 193/2006 nel settore cunicolo è estremamente problematico

Sindromi multi-fattoriali

Associazioni terapeutiche

Tempi di sospensione

MUMS



Carenza di farmaci specifici

Uso in deroga

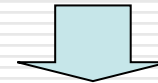
Autorizzazione all'uso sperimentale di farmaci

Mangimi

Problematica applicazione della normativa sulla preparazione, immissione sul mercato e utilizzazione dei mangimi medicati



- ❖ Somministrazione di mangime medicato per circa 1/3 della vita
- ❖ Sindromi polifattoriali
- ❖ Uso contemporaneo di più principi attivi e di più premiscele medicate
- ❖ Disponibilità di farmaci limitata
- ❖ Necessario utilizzare in deroga premiscele medicate autorizzate per un'altra specie



*Inutili e non dovuti allungamenti dei tempi di sospensione
Pesanti e inutili sanzioni per il veterinario prescrittore*

La FNOVI chiede al MinSal di.....

.... fornire (o chiedere in EU) chiarimenti o revisionare le norme:



- sull'uso improprio, le sue definizioni e i margini di azione per il veterinario
- sull'uso in deroga, tempi di sospensione compresi
- sulle modalità di interpretazione dei margini di azione terapeutica legati alla presenza o meno di LMR
- sulla giusta applicazione dei tempi di sospensione nei mangimi composti da più premiscele medicate

La FNOVI chiede al MinSal di

..... farsi promotore:



- dell'istanza di poter accogliere pubblicazioni scientifiche quali supporto di iter autorizzativo e di utilizzo dell'uso in deroga
- di una definizione rapida degli LMR per le molecole necessarie nel settore cunicolo
- di un'accelerazione in merito alla nuova normativa sui mangimi
- per individuare soluzioni atte a risolvere documentate situazioni, attualmente prive di una risposta normativa

Esperienze di campo

Esistono altre malattie orfane o esempi di situazioni pratiche che provano le difficoltà operative



Rogna (assenza farmaci)

Verminosi intestinali (assenza farmaci)

Patologie neonatali (tipo di veicolo)

Induzione parto (utile ossitocina ma non è registrata)

Problematiche relative al dosaggio (es. colistina efficace a dosaggi superiori)

Problematiche relativamente ai tempi di somministrazione (mangimi medicati, indicazioni AIC troppo brevi es. ossitetraciclina)

Problematiche relative a difficoltà nelle segnalazioni di farmaco-vigilanza (es. mangimi medicati per uso di metafilassi, inefficacia pratica di farmaci testati in vitro per enterocolite)

Macellazione



- ❖ Operativo il "Pacchetto igiene"
- ❖ Modulistica complessa e spesso variabile da regione a regione
- ❖ Valutazione *ante* e *post mortem* delle patologie zoonosiche nell'allevamento del coniglio

La FNOVI chiede al MinSal



- **Semplificazione e uniformazione documentale**
- **Chiarimenti circa il comportamento ispettivo da adottare al macello per zoonosi minori**

Destinatari e Stakeholders



Utilizzatori

Associazioni dei consumatori

Esecutori

Enti pubblici

Associazioni di categoria

Industrie

Associazioni Scientifiche

Università

Decisori

Ministero della Salute

Ministero delle Politiche Agricole

Alimentari e Forestali

DgSanco, FVE, Emea, ecc.

Conclusioni



La Federazione non può consentire che si continui a voler vedere nella figura veterinaria e nelle sue azioni la causa di tutti i mali della coniglicoltura senza voler guardare alle reali soluzioni del problema e si augura, con questo nuovo Dossier, di poter condividere questa visione.